



ODG

N. 400

Esaurire le graduatorie legate al contributo regionale al voucher scolastico 2020/2021, al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli idonei

Presentato da:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 02/09/2020, GIACCONE MARIO 03/09/2020, MAGLIANO SILVIO 03/09/2020, ROSSI DOMENICO 03/09/2020, CANALIS MONICA 04/09/2020, MARELLO MAURIZIO 08/09/2020, SARNO DIEGO 08/09/2020, VALLE DANIELE 08/09/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 03/09/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: esaurire le graduatorie legate al contributo regionale al voucher scolastico 2020/2021, al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli idonei.

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessato che

- la Regione Piemonte assegna ogni anno contributi per l'esercizio del diritto allo studio, sulla base di quanto è previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28;
- tale normativa ha introdotto un sostegno economico a parziale copertura delle spese affrontate dagli studenti in formazione primaria, secondaria di I o II grado, o iscritti a corsi IeFP, per rendere effettivo il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- a partire dall'a.s. 2016/17 la Regione accredita un determinato importo in denaro sulla tessera sanitaria del beneficiario che può spenderlo presso una rete di soggetti convenzionati, pubblici o privati (comuni, istituzioni scolastiche, agenzie formative, esercizi commerciali, aziende di trasporto);
- i 'voucher', di due differenti tipologie, alternativi tra loro e non cumulabili, possono essere utilizzati per il pagamento di libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e per titoli di viaggio per il trasporto scolastico, oppure per il pagamento

delle rette di iscrizione e frequenza (utilizzati dagli studenti frequentanti le scuole paritarie);

considerato che

- secondo i dati disponibili sul sito della Regione Piemonte, per l'a.s. 2020/21 sono pervenute 90.585 domande;
- di queste, sono state finanziate 3.164 domande per la categoria "iscrizione e frequenza" per un importo di circa 4 milioni e mezzo di euro, e 39.659 domande per la categoria "libri, POF, trasporti" per un importo di 13 milioni e duecento mila euro;
- tra quelle pervenute, non sono state finanziate nonostante avessero i requisiti, 215 domande per la categoria "iscrizione e frequenza" e ben 47.547 nella categoria "libri, POF, trasporti", per un importo totale di poco più di 13 milioni e 800 mila euro;
- tali dati sono addirittura più preoccupanti di quelli presentati nel Rapporto 2019 di Ires Piemonte *"Diritto allo studio e libera scelta educativa in piemonte: quale attuazione?"* nel quale si evidenziava che nei precedenti anni venivano soddisfatte interamente, o quasi, le domande per il voucher "iscrizione", e solo il 74% delle domande aventi i requisiti di ammissibilità per quello legato a libri, trasporti e POF;

ritenuto che

- uno dei requisiti per accedere al voucher scuola, cioè il limite per il quale il nucleo familiare di appartenenza debba avere un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità (I.S.E.E. anno 2020) non superiore a euro 26.000, appare già oggi un limite decisamente iniquo se comparato alla reale situazione sociale del Piemonte, ancor di più se le risorse a valere sul capitolo del diritto allo studio, impediscono l'effettiva assegnazione del voucher, situazione che ha comportato il finanziamento delle sole famiglie aventi attestazioni patrimoniali molto più basse della soglia limite;

ritenuto che

- il diritto allo Studio è un principio fondamentale per la nostra Regione, e occorre pertanto fare tutto il possibile per garantire agli studenti e alle studentesse residenti in Piemonte la miglior offerta scolastica possibile, a garanzia di un diritto - quello all'istruzione - tra i più importanti per la costruzione del proprio futuro;

IMPEGNA

La Giunta regionale del Piemonte

- a prevedere, nel prossimo assestamento di bilancio, le risorse necessarie a garantire lo scorrimento delle graduatorie legate al contributo regionale al voucher scolastico, al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli idonei, cancellando così la fattispecie delle domande ammesse ma non finanziate per mancanza di risorse economiche.

Torino, 2 settembre 2020